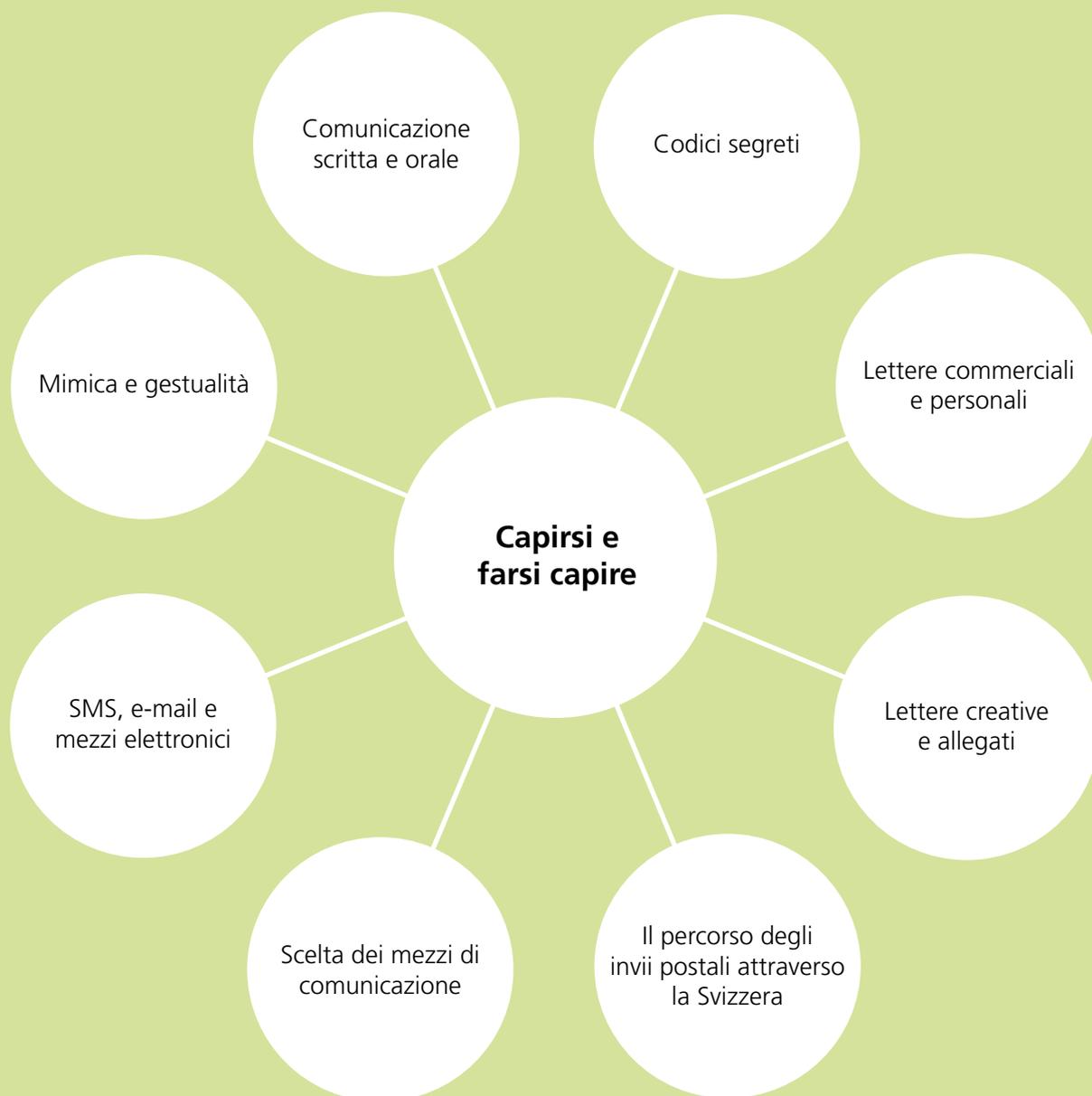




Capirsi e farsi capire



Materiali nel box



Materiali nell'internet



Soluzione



Alla pagina internet www.posta.ch/postbox si trovano i materiali integrativi, le soluzioni dei fogli di lavoro e altri link.



Oggi si parla molto di comunicazione. Molti associano l'idea di comunicazione soprattutto ai moderni sistemi elettronici. Ma la comunicazione ha molte più implicazioni di quelle che possono offrire i mezzi elettronici.

Farsi capire è una necessità universalmente condivisa, che non è legata soltanto ai moderni strumenti. La comunicazione diretta ha luogo tra due persone fisicamente presenti. Nel contatto diretto la comunicazione ha modo di manifestarsi in tutte le sue molteplici sfumature: il verbale e il non verbale, la gestualità e la mimica, le azioni e le conseguenti reazioni avvengono contemporaneamente in uno stesso luogo. Ecco perché il modulo «Capirsi e farsi capire» inizia con suggerimenti su come trattare nella lezione i vari aspetti della comunicazione. I mezzi di comunicazione specifici saranno affrontati solo in un secondo momento.

Comunicazione diretta e indiretta

Quando gli uomini non possono o non vogliono comunicare direttamente, utilizzano vari strumenti. In questo caso alcuni aspetti della comunicazione diretta vanno irrimediabilmente perduti: al telefono vengono meno la mimica e la gestualità. In una lettera personale la calligrafia deve sostituire la voce, la mimica e la gestualità. Anche le lettere commerciali, le e-mail e gli SMS si affidano esclusivamente a testi elettronici. E gli elementi personali si trasmettono esclusivamente tramite la scelta dei vocaboli e faticano a fare capolino tra le righe.

La lettera al tempo dei mezzi elettronici

Nonostante i mezzi di comunicazione elettronici, i sistemi tradizionali hanno ancora una grande importanza. I risultati della ricerca di mercato condotta tra i clienti privati della Posta lo dimostrano in modo inequivocabile: tutti ricevono volentieri lettere, le aprono con curiosità e una certa trepidazione, soprattutto se scritte a mano. Quando però arriva il momento di scriverle, molti le considerano impegnative, costose, complicate e troppo lente. Naturalmente una lettera impiega più tempo di

un'e-mail a raggiungere il destinatario. E oggettivamente una lettera costa più di un SMS. Ma ci sono casi dove la maggiore lentezza e il costo superiore valgono comunque la pena: come sarebbe una lettera d'amore via SMS? O il diploma tanto atteso via MMS? La partecipazione di nascita inviata via e-mail? I saluti dalle vacanze fatti al telefono? In molti casi, insomma, niente è meglio di una cartolina o di una lettera. Una lettera dà vantaggi che nessun altro mezzo di comunicazione può offrire: solo una lettera è emozionale, personale, eterna, efficace, sicura e legalmente valida.

Il modulo in sintesi

Il modulo «Capirsi e farsi capire» fornisce spunti su come affrontare, nel corso della lezione, i vari aspetti della comunicazione. Gli alunni

- sperimentano in prima persona l'argomento «Capirsi e farsi capire» grazie a varie attività pratiche,
- sperimentano la comunicazione orale e scritta attraverso diversi esempi,
- apprendono il perché dell'importanza della mimica e della gestualità,
- imparano a decifrare codici segreti e a crearne da sé,
- creano delle buste personalizzate,
- sviluppano delle idee per cartoline, lettere e allegati creativi,
- imparano a creare, indirizzare e affrancare correttamente lettere ed e-mail,
- apprendono il percorso degli invii postali attraverso la Svizzera,
- riflettono sulla scelta dei mezzi di comunicazione e sanno come utilizzarli al meglio.



Gli spunti per presentare l'argomento sono stati scelti per presentare alla classe una panoramica di tutte le implicazioni relative al tema della «comunicazione». Il linguaggio del corpo, la voce, la grafia: a seconda della situazione comunicativa sono tutti componenti essenziali del messaggio verbale. Sono quindi questi gli argomenti trattati per introdurre l'argomento.

Gestualità: sono quei movimenti comunicativi, in particolare delle braccia, delle mani e del corpo, che accompagnano o si sostituiscono al linguaggio verbale. Senza dubbio lo stato d'animo influenza molto la gestualità di una persona, ma anche la cultura e l'educazione hanno un ruolo importante. I gesti fanno parte della comunicazione non verbale.

Mimica: sono i movimenti visibili che interessano il viso. Sono singoli movimenti che avvengono in frazioni di secondo. Nella maggior parte dei casi basta pochissimo tempo perché il viso acquisisca un'espressione definita, dove la bocca e gli occhi sono gli elementi determinanti. Anche la mimica rientra nella comunicazione non verbale.

Voce: il volume, il timbro e la modulazione della voce, l'accento, l'intonazione, la velocità e le pause sono tutti elementi che influiscono sulla nostra percezione di una persona.

Grafia: a seconda del sistema di scrittura, la grafia ha una corrispondenza più o meno stretta con la lingua parlata.

Vi sono diversi spunti che si possono utilizzare per introdurre l'argomento «Capirsi e farsi capire» e per affrontare questi quattro aspetti della comunicazione nel corso della lezione. Nella parte centrale del modulo si parla poi della comunicazione scritta.

Sintesi dei modelli da copiare

Sono disponibili dei modelli da copiare relativamente ai seguenti argomenti:

Argomenti	Modelli da copiare
Decodificare la mimica	1.1 Tutto quello che c'è da sapere sulla mimica
Comunicazione scritta e orale	1.2 Tabù
	1.3 Codici segreti



Alla pagina internet www.posta.ch/postbox si trovano i materiali integrativi, le soluzioni dei fogli di lavoro e altri link.



Quiz sulla gestualità

Gli alunni mimano delle attività senza parlare, ma aiutandosi solo con il corpo e i movimenti.

Tutti siedono in cerchio, pensano ad un'attività (ad es. avvitare una vite, segare, scrivere, dipingere, stirare, impastare la pasta, rastrellare, pulire, ecc.) e la scrivono su un foglietto senza farsi vedere dagli altri. Gli alunni mimano l'attività scelta senza svelarla. I compagni devono indovinare l'attività mimata e scriverla su un pezzo di carta insieme al nome del bambino corrispondente. Alla fine si scoprono i foglietti su cui erano state scritte le attività. Chi ha indovinato più attività? Quali elementi sono stati d'aiuto per indovinare le varie attività?

Gioco del robot

In questo gioco un bambino (il robot) viene guidato da un compagno soltanto con il tocco di una mano. Il bambino che guida comanda il robot usando dei tocchi precisi, concordati precedentemente. L'obiettivo del gioco è fare in modo che il robot non sbatta contro nulla e non cada.

I comandi possono essere, ad esempio:

- 1 tocco sulla spalla sinistra = fai un passo a sinistra
- 3 tocchi sulla spalla sinistra = fai tre passi a sinistra
- 1 tocco sulla spalla destra = fai un passo a destra
- 2 tocchi sulla spalla destra = fai due passi a destra
- 1 tocco sulla testa = fai un passo in avanti
- 1 tocco sulla schiena = fai un passo indietro

I bambini si scambiano i ruoli a turno. Gli alunni possono inventare anche altri tipi di segnali, ad es. per far camminare il robot più velocemente o più lentamente.

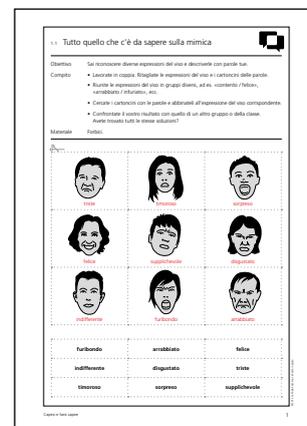




Tutto quello che c'è da sapere sulla mimica > Modello da copiare 1.1

Nonostante quello che dice la teoria, i sentimenti non si esprimono allo stesso modo in tutte le culture. Ad esempio ci sono nette differenze tra oriente e occidente riguardo al modo in cui si interpreta il viso di una persona per leggerne i sentimenti. Solo recentemente la ricerca psicologica sta cercando di indagare più a fondo queste differenze. Ma una cosa accomuna tutti gli uomini: il viso è la finestra del cuore. I neonati guardano subito il viso della madre (e non, ad esempio, le mani). Poiché gli uomini sono esseri sociali, apprendono molto presto a decifrare il volto dei propri interlocutori.

- Gli alunni individuano le espressioni del viso riportate sul modello 1.1. e le descrivono con parole proprie.
- I bambini si esercitano in coppia a riprodurre espressioni del viso utilizzando uno specchio. Come si esprimono i seguenti sentimenti: furore, cattivo umore, indifferenza, riflessione, paura, entusiasmo, noia, delusione, gioia, follia, rabbia, collera, disgusto, ...? Prestate particolare attenzione agli occhi, alle sopracciglia, alla bocca, al naso e alle guance. Come cambia l'espressione del viso da un sentimento all'altro? Quale tratto del viso esprime con più forza un determinato sentimento?
- Lavorando a coppie gli alunni inventano una breve storia combinando vari sentimenti e la mettono in scena senza parlare, utilizzando solo gesti ed espressioni del viso. Il resto della classe deve indovinare che cosa stanno rappresentando i compagni.



Comunicare con un giornale

- Gli alunni si siedono in cerchio, ognuno con un foglio di giornale in mano. Devono comunicare utilizzando il foglio invece della voce e devono eseguire i seguenti esercizi:
- La catena degli strappi: un bambino inizia a strappare il suo foglio. Il rumore dello strappo deve essere «passato» da un bimbo all'altro senza interrompere la catena del rumore. Chi ha fatto uno strappo «allegro»? Chi invece uno «triste»?
- Il direttore d'orchestra: quando il direttore alza le braccia il gruppo inizia a suonare, quando le abbassa il gruppo si ferma. Che rumore fa un gruppo di persone contente? E un gruppo di persone arrabbiate? Il direttore d'orchestra dà gli attacchi ai singoli gruppi, regola i crescendo, decrescendo, legato, ecc.
- Trova i rumori: come si possono codificare messaggi e sentimenti con un giornale? Come si esprime la felicità, la collera, la rabbia usando solo il rumore di un giornale?
- Domanda e risposta: un bambino fa una «domanda» usando il giornale e un altro bambino gli «risponde». Domanda e risposta si accordano bene?



Voce

Così come il viso, anche la voce trasmette messaggi. A volte mimica e voce possono essere in contrasto. Chi ad esempio pronuncia parole di apprezzamento con una voce tesa confonde l'interlocutore.

Gli alunni si esercitano nel pronunciare messaggi con un doppio significato:

- «Non vedo l'ora che venga domani!» (con voce impaurita)
- «Sono arrabbiato con te!» (con voce innamorata)
- «Mi piaci davvero tanto.» (con voce arrabbiata)
- «Sei stato proprio bravo!» (con voce arrabbiata)
- ecc.

È facile trasmettere questi messaggi combinando voce e contenuto? Che cosa risulta difficile in questa attività?

Tabù > Modello da copiare 1.2

L'insegnante ritaglia i cartoncini con le parole, ne fa un mazzo che dispone con le immagini nascoste. I ragazzi si dividono in due squadre. A turno i giocatori dell'una e dell'altra squadra pescano una carta dal mazzo. I bambini devono descrivere il termine tabù stampato in grassetto senza utilizzare gli altri tre termini riportati sul cartoncino.

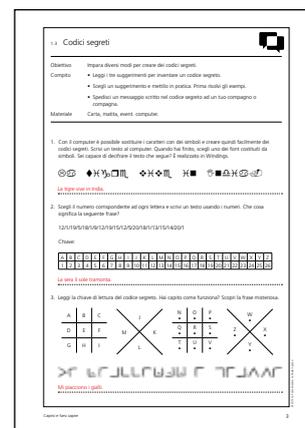
Se i giocatori utilizzano uno dei tre termini tabù oppure rivelano il termine cercato, la squadra avversaria guadagna un punto. I membri delle due squadre cercano di indovinare la parola. Chi la indovina ottiene un punto per la propria squadra.



Codici segreti > Modello da copiare 1.3

I ragazzi studiano i codici segreti e provano a crearne di propri. Questo argomento è molto amato da tutti gli alunni delle scuole medie. L'atmosfera da avventura poliziesca e da giallo appassiona molto i bambini di questa età.

Durante questa attività è possibile collegarsi all'attività con i pittogrammi del capitolo «Viaggi» (> Modello da copiare 4.6). Anche i pittogrammi, come i codici segreti, hanno bisogno di una chiave di lettura per essere compresi. Solo chi conosce il codice segreto può decifrare e comprendere i messaggi.





Questa parte del modulo è incentrata sulla comunicazione scritta. La posta, in qualità di fornitore di servizi nel settore della comunicazione, supporta in vario modo la comunicazione scritta. Per le scuole primarie è rilevante soprattutto la lettera, che sarà quindi il punto di partenza dei prossimi spunti didattici. Il tema viene affrontato in modo graduale, dalla creazione di una lettera al suo invio.

Confezionare una busta: per presentare il tema e motivare i ragazzi a scrivere delle lettere, i ragazzi confezionano delle buste personalizzate.

La lettera personale: in questa sezione si spiega come scrivere delle lettere personali, prestando particolare attenzione agli elementi formali di una lettera.

La lettera commerciale: le lettere commerciali si distinguono da quelle personali sia per il contenuto che per la struttura. Gli scolari lavorano sui punti in comune e sulle differenze tra le lettere e le e-mail commerciali.

Gli indirizzi sugli invii postali: per un corretto indirizzamento sono fondamentali sia le questioni formali sia il giusto NPA. Fogli di lavoro specifici spiegano ai ragazzi come indirizzare correttamente una lettera.

I segreti dell'affrancatura: le tariffe postali sono soggette a continue modifiche. Pertanto in questa sede si farà distinzione esclusivamente tra le lettere di posta A e posta B.

I percorsi di trasporto: I bambini si sorprendono sempre di tutto il lavoro necessario per trasportare le lettere o i pacchetti attraverso la Svizzera, nel cuore della notte, per recapitarli il mattino successivo al destinatario. Questa sezione tratta questo argomento.

Comunicare con mezzi elettronici: vi sono casi in cui i mezzi di comunicazione alternativi funzionano meglio di una lettera. In questa sezione la classe riflette sui pro e sui contro dei vari strumenti elettronici. Questa sezione insegna a valutare quale mezzo di comunicazione è più adatto ad una determinata situazione.





Sintesi dei modelli da copiare

Sono disponibili modelli da copiare sui seguenti temi:

Argomenti	Modelli da copiare
Creazione di una busta	1.4 Crea la tua busta personalizzata
Scrivere lettere personali	1.5 La lettera personale 1.6 La scheda personale – l’inizio di un’amicizia epistolare 1.7 Cartoline per ogni occasione 1.8 Lettere creative 1.9 Il messaggio in bottiglia
Scrivere lettere commerciali	1.10 La lettera commerciale 1.11 Scrivere un’e-mail commerciale
Gli indirizzi sugli invii postali	1.12 Come indirizzare correttamente una busta 1.13 Cerca l’errore 1.14 Ad ogni ufficio postale il suo NPA 1.15 Quiz sui numeri postali di avviamento
I segreti dell’affrancatura	1.16 Posta A e posta B 1.17 Il linguaggio dei francobolli
Conoscere i percorsi di trasporto	1.18 Il percorso di una lettera
Comunicare con i mezzi elettronici	1.19 SMS, e-mail e affini

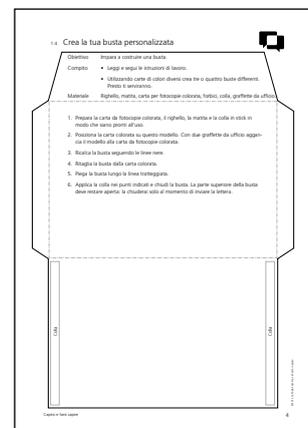


Alla pagina internet www.posta.ch/postbox si trovano i materiali integrativi, le soluzioni dei fogli di lavoro e altri link.



Crea la tua busta personalizzata > Modello da copiare 1.4

Con l'aiuto del modello 1.4 gli alunni creano delle buste personalizzate. Queste buste torneranno utili più tardi, nel corso del lavoro con La posta in gioco (Postbox). Si sconsiglia l'uso della carta da regalo o della carta patinata perché impediscono l'elaborazione meccanica nel centro lettere. Se possibile l'insegnante dovrebbe mettere a disposizione della carta colorata per fotocopiatrice, facile da piegare.



La lettera personale > Modello da copiare 1.5

Come introduzione al tema, l'insegnante invita gli alunni a portare delle lettere e delle cartoline da casa. Di seguito sono elencate alcune domande idonee a suscitare una discussione sull'argomento lettere:

- A chi scrivi delle lettere?
- Perché scrivi delle lettere?
- Da chi hai già ricevuto delle lettere?
- Che cosa può contenere una lettera? (Fatture, certificati di salario, saluti, auguri, ecc.)

Scrivere in classe: è importante che gli alunni possano scrivere per davvero e spedire veramente le lettere, anche solo imbucandole in una cassetta postale collocata in classe. Tutte le lettere vanno lette e tutte devono ricevere una risposta.

Scrivere a scuola: si può attuare un progetto di portata più ampia, con l'installazione di una cassetta postale davanti ad ogni classe. In questo modo gli alunni possono spedirsi lettere anche da una classe all'altra.

Sulla base del modello 1.5 identificare, insieme ai ragazzi, le caratteristiche della lettera personale. Quindi estrarre a sorte il nome di un alunno o un'alunna, scrivere una lettera a lui / lei e riportare l'indirizzo corretto sulla busta (cfr. il modello da copiare 1.12–1.15).

Sulla piattaforma internet si trovano altre idee per le lettere personali. Con il fabbricatesti gli alunni hanno la possibilità di scrivere e realizzare personalmente i propri volantini e le proprie lettere.



 L'arte di scrivere

 Fabbricatesti

1.1 Tutto quello che c'è da sapere sulla mimica

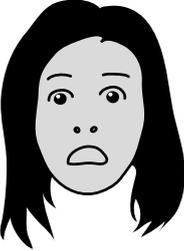


Obiettivo Sai riconoscere diverse espressioni del viso e descriverle con parole tue.

- Compito**
- Lavorate in coppia. Ritagliate le espressioni del viso e i cartoncini delle parole.
 - Riunite le espressioni del viso in gruppi diversi, ad es. «contento / felice», «arrabbiato / infuriato», ecc.
 - Cercate i cartoncini con le parole e abbinateli all'espressione del viso corrispondente.
 - Confrontate il vostro risultato con quello di un altro gruppo o della classe. Avete trovato tutti le stesse soluzioni?

Materiale Forbici.



		
		
		
furibondo	arrabbiato	felice
indifferente	disgustato	triste
timoroso	sorpreso	supplichevole



Materiale per il docente: Cartoncini da ritagliare.

Paura Timore Insicuro Pericolo	Ospedale Dottore Malati Cura	Vaso Fiore Acqua Recipiente	Party Festa Invito Compleanno	Calcio Goal Gamba Giocatore
Computer E-mail Internet Navigare	Cavalcare Cavallo Dorso Redini	Hockey Disco Bastone Campo	Banana Frutto Giallo Curvo	Tavolo Sedia Sedere Mangiare
Televisore Trasmissione TV Film	Capelli Taglio Spazzola Pettine	Matita Scrivere Grigio Legno	Fiume Acqua Scorrere Pesce	Montagna Valle Rilievo Alta
Cellulare Telefono SMS Fotografare	Treno Biglietto Rotaie Stazione	Giornale Carta Notizia Leggere	Tazza Bere Caffè Caldo	Insalata Verde Lumache Mangiare
Pietra Pesante Terra Roccia	Ora Tempo Lancetta Polso	Lampada Chiaro Luce Notte	Gomma Cancellare Errore Matita	Sbarra Esercitarsi Pertica Slancio
Quadro Parete Appendere Cornice	Lettera Busta Foglio Francobollo	Cartolina Vacanze Saluti Scrivere	Sci Inverno Montagne Neve	Porta Parete Camera Chiudere
Albero Verde Bosco Tronco	Cielo Blu Stelle Sole	Strada Marciapiede Automobile Guidare	Scuola Scolaro Imparare Casa	Pollice Dito Mano Cinque
Vacanze Estate Spiaggia Sole	Coniglio Pasqua Orecchie Carote	Pacchetto Compleanno Posta Inviare	Finestra Casa Parete Vedere	Sole Estate Caldo Chiaro

1.3 Codici segreti



- Obiettivo** Impara diversi modi per creare dei codici segreti.
- Compito**
- Leggi i tre suggerimenti per inventare un codice segreto.
 - Scegli un suggerimento e mettilo in pratica. Prima risolvi gli esempi.
 - Spedisci un messaggio scritto nel codice segreto ad un tuo compagno o compagna.
- Materiale** Carta, matita, event. computer.

1. Con il computer è possibile sostituire i caratteri con dei simboli e creare quindi facilmente dei codici segreti. Scrivi un testo al computer. Quando hai finito, scegli uno dei font costituiti da simboli. Sei capace di decifrare il testo che segue? È realizzato in Windings.



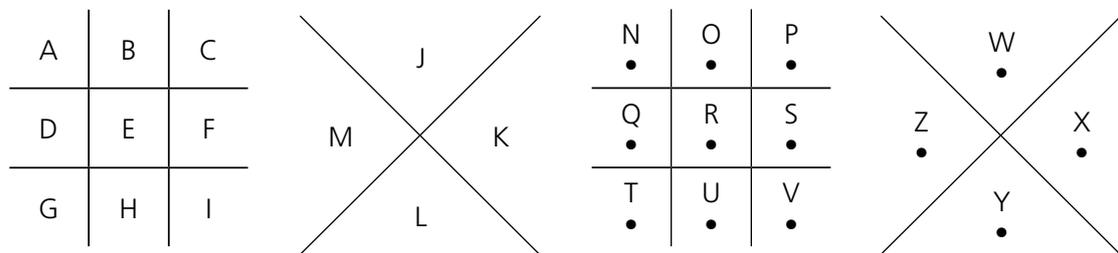
2. Scegli il numero corrispondente ad ogni lettera e scrivi un testo usando i numeri. Che cosa significa la seguente frase?

12/1/19/5/18/1/9/12/19/15/12/5/20/18/1/13/15/14/20/1

Chiave:

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26

3. Leggi la chiave di lettura del codice segreto. Hai capito come funziona? Scopri la frase misteriosa.



> 7 6 7 J L L 7 W . W 7 7 7 J A A 7

1.4 Crea la tua busta personalizzata



Obiettivo	Impara a costruire una busta.
Compito	<ul style="list-style-type: none">• Leggi e segui le istruzioni di lavoro.• Utilizzando carte di colori diversi crea tre o quattro buste differenti. Presto ti serviranno.
Materiale	Righello, matita, carta per fotocopie colorata, forbici, colla, graffette da ufficio.

1. Prepara la carta da fotocopie colorata, il righello, la matita e la colla in stick in modo che siano pronti all'uso.
2. Posiziona la carta colorata su questo modello. Con due graffette da ufficio aggancia il modello alla carta da fotocopie colorata.
3. Ricalca la busta seguendo le linee nere.
4. Ritaglia la busta dalla carta colorata.
5. Piega la busta lungo la linea tratteggiata.
6. Applica la colla nei punti indicati e chiudi la busta. La parte superiore della busta deve restare aperta: la chiuderai solo al momento di inviare la lettera.

Colla

Colla

1.5 La lettera personale



Obiettivo	Impara a scrivere una lettera personale.
Compito	<ul style="list-style-type: none">• Leggi attentamente la lettera e fai attenzione a tutte le parti che la compongono.• Vai dall'insegnante e pesca uno dei bigliettini con i nomi dei tuoi compagni. Scrivi al compagno o alla compagna che hai estratto una lettera personale simile a quella dell'esempio. Quali potrebbero essere i suoi interessi?• Nel registro di classe cerca l'indirizzo del compagno o della compagna e scrivilo sulla busta.• Metti la lettera nella cassetta postale di classe.
Materiale	Carta, busta fabbricata in proprio, occorrente per scrivere, lista degli indirizzi della classe, bigliettini con i nomi degli alunni.

Puoi mandare una lettera personale a persone che conosci bene o che ti piacciono particolarmente.

Biasca, 20 dicembre...

Cara Daniela,
come stai? Io benissimo! Ieri ci hanno portato un
cagnolino. È un Jack Russell. Io e mio fratello non
riuscivamo a metterci d'accordo sul nome e alla fine
abbiamo deciso di chiamarlo Lampo.
I cuccioli sono dolcissimi! Devi proprio venire e conos-
cere Lampo di persona.

Tanti cari saluti e spero di vederti presto.
Sara

